

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	<b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>Parlo della mia terra</b>  <b>UA n. 2</b>
<b>Obiettivi di apprendimento ipotizzati</b>	<b>IT</b>	1 - 2		
		3 - 4		
		5		
	<b>ING</b>	1 - 2		
	<b>MU</b>	2		
	<b>AI</b>	1 - 2		
	<b>CMS</b>	2 - 3		
	<b>ST</b>	1 - 2		
		3		
	<b>CC</b>	3 - 6		
	<b>GEO</b>	3		
	<b>MAT</b>	7 - 12		
	<b>SC</b>	2		
	<b>TE</b>	1 - 2		
	<b>CL</b>	1 - 2		
		3 - 4		
		5 - 6		
	7			
<b>Personalizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	<b>Discipline</b>	<b>Obiettivi di apprendimento*</b>	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
	<b>IT</b>		Gli alunni J, K, X, Y e W svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	<b>MAT</b>			
				<b>Compito unitario</b> Produzione di materiali informativi e visivi per il Progetto Comenius "L'Europa culturale"
Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.			
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.			
Risorse da utilizzare	Palestra, laboratorio multimediale, libri di testo, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato e non, lettore CD, CD audio.			
Tempi	Da novembre a gennaio.			
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.			

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: Parlo della mia terra	N. 2
<p><b>Diario di bordo</b></p> <p>- <i>interventi specifici attuati,</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate,</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate,</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti,</i></p> <p>- <i>verifiche operate,</i></p> <p>- <i>ecc.</i></p>	<p><b>Strategia metodologica</b></p> <p>Nell'ambito della partecipazione al concorso creativo "Capa fresca – Fai il ritratto del tuo frigo", inserito nel progetto di educazione alimentare "La salute in-forma", promosso dalla Fondazione Nicolaus Onlus, l'insegnante invita gli alunni a rappresentare ciascuno il proprio frigorifero (l'esterno e/o l'interno con il suo contenuto).</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b></p> <p>Partendo dall'osservazione dei disegni realizzati dagli alunni e dall'analisi della "Carta di identità" del proprio frigorifero (prevista dal concorso) compilata da ognuno di loro, l'insegnante pone alcune domande: che cosa si può capire dal frigorifero di una famiglia? Che cosa ci dice il suo aspetto? Che cosa ci raccontano gli oggetti che si trovano all'esterno? Che cosa ci dicono gli alimenti, o altro, contenuti al suo interno?</p> <p><b>Attività</b></p> <p>Conversazioni e riflessioni sulle abitudini alimentari di ognuno e su quelle delle rispettive famiglie / ricerca sui possibili usi del pomodoro in cucina e trascrizione di relative ricette / memorizzazione della canzone "Viva la pappa col pomodoro" / analisi della struttura della ricetta della pappa col pomodoro (testo regolativo) e di un testo informativo relativo ad essa / partecipazione alla lettura animata di Paolo Comentale "Il pentolino magico" e verbalizzazione delle riflessioni sul cibo da essa scaturite / ascolto e comprensione del racconto fantastico "Il pomodorino in cerca di moglie", tratto dal libro "Favole in cucina" / partecipazione, nell'ambito del "Mercoledì letterario", all'incontro con l'autrice di tale libro, Bianca Tragni, con l'esecuzione della canzone memorizzata / ascolto e/o lettura e comprensione di racconti fantastici e testi informativi su verdure e ortaggi, olio e frutta (tratti dallo stesso libro) / ricerca e trascrizione di ricette relative agli alimenti via via presi in considerazione / conversazioni e riflessioni sulla provenienza di tali alimenti e quindi sui modi in cui l'uomo utilizza l'ambiente per i suoi bisogni / formulazione di ipotesi sull'origine della Terra / scoperta di miti e leggende come risposta alle domande dell'uomo sull'origine della Terra e di altri fenomeni naturali / lettura, comprensione e confronto di diversi miti delle origini / scoperta dell'origine e della storia della Terra secondo le conoscenze scientifiche / lettura di testi, completamento di schede e ricerche di approfondimento sull'evoluzione della vita sulla Terra e sulla storia dell'uomo (Homo habilis e Homo erectus) / scoperta delle corrispondenti periodizzazioni / lettura, comprensione e individuazione della struttura di miti e leggende con risposte a questionari aperti / laboratorio creativo (realizzazione con materiale di recupero di un presepe risultato vincitore al "Concorso dei presepi" indetto dalla V Circoscrizione Japigia-Torre a Mare) / laboratorio dei biscotti (preparazione di <i>intorchiati</i> e biscotti natalizi) / ricerca e trascrizione di ricette di dolci tipici della tradizione natalizia regionale / semplice drammatizzazione della leggenda contemporanea "Le lenzuola di Gesù Bambino", di M. Sabato, che lega l'origine delle cartellate all'abilità di impastare delle donne pugliesi, nonché al loro senso della solidarietà / lettura, comprensione e individuazione delle caratteristiche di testi narrativi fantastici in comparazione con quelle di testi narrativi realistici / produzione scritta di testi relativi ad esperienze personali e comuni / produzione scritta di parti mancanti di testi narrativi fantastici letti / lettura, comprensione e individuazione della struttura di testi informativi di argomento storico, geografico e scientifico / ricerca su Internet di informazioni e immagini sull'ulivo e sulle sagre dell'olio regionali / rappresentazione grafica dell'ulivo (pianta, foglia, frutto) / laboratorio manipolativo "Naturarte" (realizzazione con materiale di recupero di tre tavole: l'ulivo, le olive, l'olio) / visione di filmati sul paesaggio salentino e sulla danza popolare della pizzica / ascolto di musiche e canti tradizionali del Salento / memorizzazione ed esecuzione del canto "Lu rusciu de lu mare" / primo approccio alla danza popolare della pizzica.</p> <p>Il legame dei due temi portanti dell'U. A., la sana alimentazione e le tradizioni regionali, si è concretizzato nello sviluppo del percorso didattico sull'olio, con la produzione finale di materiale informativo e visivo, raccolto in un opuscolo, per il Progetto Comenius. Tali temi, oltre ad orientare la scelta dei contenuti di gran parte delle attività proposte, hanno fatto registrare l'interesse e l'attiva partecipazione di tutti gli alunni. Le numerose attività laboratoriali hanno costituito una preziosa occasione di proficuo coinvolgimento degli alunni con difficoltà di apprendimento. Per tali alunni in particolare, oltre che per tutti gli altri, sono state proposte attività sulla piattaforma "Baby e-learning".</p> <p><b>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne, per italiano, Y e W per quanto riguarda il traguardo 2, J, K e X per i traguardi 2 e 3) hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</b></p> <p><b>ITALIANO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legge testi letterari di vario genere e ne comprende il significato.</li> <li>2. Esprime sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato e la scrittura.</li> <li>3. Comprende e utilizza un lessico sempre più ricco.</li> </ol> <p><b>MUSICA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Esegue in gruppo semplici brani vocali.</li> <li>3. Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale traducendoli in parole, azioni motorie e segni grafici.</li> </ol> <p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Produce immagini usando tecniche diverse.</li> <li>2. Riconosce la struttura delle immagini e descrive ciò che vede.</li> </ol> <p><b>STORIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Utilizza categorie concettuali per definire e distinguere periodi storici.</li> <li>3. Legge e ricava semplici conoscenze da fonti di tipo diverso</li> <li>4. Individua i principali cambiamenti avvenuti nel tempo.</li> </ol> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, propria e altrui nei diversi ambienti quotidianamente frequentati.</li> </ol> <p><b>CURRICOLO LOCALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce elementi e aspetti caratteristici delle tradizioni locali e regionali.</li> <li>2. Comprende di essere parte di una comunità allargata caratterizzata da un patrimonio di tradizioni comuni.</li> </ol>	
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Ins. Morena Lorenzini – Classe III B "Don Orione"</b></p>	

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: Parlo della mia terra	N. 2
<p><b>Diario di bordo</b></p> <p>- <i>interventi specifici attuati,</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate,</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate,</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti,</i></p> <p>- <i>verifiche operate,</i></p> <p>- <i>ecc.</i></p>	<p><b>Strategia metodologica</b>  Nell'ambito della partecipazione al concorso creativo "Capa fresca" - Fai il ritratto del tuo frigo, inserito nel progetto di educazione alimentare "La salute in-forma" promosso dalla Fondazione Nicolaus ONLUS, l'insegnante invita gli alunni a problematizzare sugli alimenti presenti in ciascun frigo. Inoltre il Progetto Comenius "L'Europa culturale" favorisce la scoperta e la valorizzazione dei prodotti della terra locali.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  L'insegnante pone agli alunni alcune domande: questa strategia ci ha permesso di riflettere sui differenti alimenti che le famiglie prediligono: ci siamo domandati quante famiglie utilizzano e conoscono i prodotti locali? Quante si affidano ad alimenti confezionati dalle industrie ed acquistabili negli ipermercati? Quanti prodotti OGM e non OGM sono sulle nostre tavole?</p> <p><b>Attività</b>  Sono scaturite vivaci conservazioni e riflessioni. Abbiamo creato un istogramma su un cartellone nel quale abbiamo registrato i dati emersi; i dati sono stati poi interpretati e oggetto di discussioni finalizzate alla conoscenza dei prodotti della terra e in particolare delle nostre pianure (dall'ulivo all'olio), alla valorizzazione dei prodotti locali e all'acquisizione di più sani stili di vita in equilibrio con i sapori dei genuini prodotti delle nostre terre (le olive, l'olio).  Si sono avviati laboratori per far assaporare agli alunni prodotti caserecci (biscotti, intorchiate) ottenuti dalla lavorazione di ingredienti naturali (farina, olio di oliva, zucchero, uova sale e lievito)  Questa è stata un'occasione per divulgare la conoscenza dei prodotti tipici della nostra regione e conoscere la composizione del terreno in cui vengono coltivati.  Per Matematica, sono state proposte attività di lettura, scrittura e rappresentazione di numeri in cifre e lettere entro il 1000; scomposizione e ricomposizione dei numeri in milione ,centinaia ,decine e unità; ordinamento in senso progressivo e regressivo; registrazioni del cambio in addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con l'utilizzo del BAM e dell'abaco; interiorizzazione e applicazione delle proprietà commutativa, associativa e distributiva alle operazioni di calcolo eseguite.  Si precisa che, oltre a quelle relative agli obiettivi inseriti in mappa, sono state proposte anche attività relative agli obiettivi 1, 2 e 8 di Matematica e all'obiettivo 3 di Scienze, di cui sono stati presi in considerazione i corrispondenti traguardi.  Sono state effettuate verifiche degli apprendimenti anche sulla piattaforma "Baby e-learning".</p> <p>La maggior parte degli alunni ha eseguito le attività con interesse e curiosità conseguendo gli obiettivi proposti. Per un piccolo gruppo è stato necessario procedere più lentamente.</p> <p><b>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne, per matematica, J, K, Y e W per quanto riguarda i traguardi 1 e 2 e X per i traguardi 1, 2 e 5) hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</b></p> <p><b>MATEMATICA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Opera entro il migliaio con le quattro operazioni.</li> <li>2. Conosce e applica strategie nel calcolo orale.</li> <li>5. Affronta situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni.</li> <li>6. Riconosce, disegna e denomina figure geometriche piane.</li> <li>8. Elabora rappresentazioni grafiche.</li> <li>9. Legge ed interpreta i dati di un diagramma.</li> </ol> <p><b>SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Riconosce i rapporti erbivori - carnivori e preda - predatore nel regno animale.</li> <li>4. Riconosce le parti nella struttura delle piante.</li> <li>5. Classifica materiali in base alle loro caratteristiche.</li> <li>6. Conosce alcune caratteristiche dell'aria.</li> </ol> <p><b>TECNOLOGIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizza Microsoft word e Paint per scrivere brevi testi e per disegnare.</li> <li>2. Esplora Internet per ricerche.</li> </ol> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrive l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta.</li> <li>4. Conosce e descrive ambienti geografici diversi.</li> </ol> <p><b>CORPO MOVIMENTO SPORT</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordina schemi motori combinati tra loro.</li> </ol> <p><b>CURRICOLO LOCALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce elementi e aspetti caratteristici delle tradizioni locali e regionali.</li> <li>2. Comprende di essere parte di una comunità allargata caratterizzata da un patrimonio di tradizioni comuni.</li> </ol>	
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Ins. Miriam Nardulli – Classe III B “Don Orione”</b></p>	

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: Parlo della mia terra	N. 2
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati,</li> <li>- strategie metodologiche adottate,</li> <li>- difficoltà incontrate,</li> <li>- eventi sopravvenuti,</li> <li>- verifiche operate,</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica</b> In vista delle festività natalizie, l'insegnante propone agli alunni una tombolata con i numeri in inglese da fare a scuola.</p> <p><b>Situazione problematica</b> L'insegnante chiede: "Conoscete l'ultimo numero della tombola?", "Come si dice 90 in inglese?", "Sapreste numerare fino a 100 in inglese?".</p> <p><b>Attività</b> Per avviare lo studio dei numeri si è proceduto gradualmente di decina in decina fino ad arrivare a 100. Attraverso la memorizzazione di semplici canti e "Games" i bambini hanno facilmente imparato a numerare e si sono esercitati ad eseguire facili operazioni di addizione e sottrazione utilizzando i numeri in lettere, ovviamente in inglese, ed in cifre. Si è resa necessaria, a questo punto, la conoscenza dell'alfabeto inglese al fine di poter fare lo "spelling" di ogni singola parola. Le attività si sono estese anche alla conoscenza dei componenti della famiglia e all'uso del verbo "to have" in modo tale da poter utilizzare le strutture "Have you got a brother?" e "Yes, I have/No I haven't". Per la festività natalizia, oltre alla tombolata, è stato presentato un canto (Christmas alphabet) ed è stato ampliato il lessico relativo ai simboli del Natale.</p> <p>Tutte le attività proposte, basate su una metodologia ludica, fatta di canzoni e giochi, hanno interessato e motivato all'apprendimento tutti gli alunni, anche coloro i quali presentano alcune difficoltà.</p> <p><b>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</b></p> <p><b>INGLESE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. l'alunno collabora attivamente con i compagni nella realizzazione delle attività collettive e di gruppo;</li> <li>3. l'alunno individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera;</li> <li>4. l'alunno interagisce nel gioco e comunica con brevi e semplici espressioni di routine e relative ad ambiti familiari.</li> </ol>	
<p><b>Note</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ins. Maddalena Spinelli – Classe III B "Don Orione"</b></p>	